

Riccardo Faucci (Università di Pisa)

Antonio Pesenti

Si illustrerà brevemente il contributo dato da Antonio Pesenti (Verona 1910-Roma 1973) alla politica economica in Italia durante trenta anni. Pesenti fu ministro delle finanze nel governo Bonomi (1944-45), vicepresidente dell'Iri, membro della Costituente e senatore della Repubblica. Fondò il Centro Economico per la Ricostruzione (CER) che animò il dibattito sui consigli di gestione. Dal 1946 diresse la rivista "Critica economica" a cui collaborarono, fra gli altri, Saraceno, Fuà e Sylos Labini. Partecipò con relazioni a diversi convegni economici dell'Istituto Gramsci, e scrisse numerosi articoli di commento della situazione economica interna e internazionale su "Rinascita" e altri giornali di area. Diversi di essi hanno una viva attualità, riguardando l'ordine monetario internazionale dopo il crollo di Bretton Woods.